

OM SAI RAM

BENVENUTI A QUESTA SESSIONE DI DOMANDE E RISPOSTE

D. 315, " SULLA TRASFORMAZIONE DELLE VASANA E I DEI GUNA " 13 aprile 2024

*Questo testo è tratto dal libro del Prof. Anil Kumar
"Sathyopanishad, vol. 1", pagine 145-150.*

Swami! Si dice che dalla vita precedente portiamo alcuni tratti, ovvero vasana; E' vero? E come avviene?

Bhagavan: Certamente è così! Proprio come nei conti, il saldo viene riportato in avanti dalla pagina precedente alla pagina successiva, i tratti della vita precedente vengono portati nella pagina successiva, a quella attuale.

Quando accendi un bastoncino di incenso o un agarbatti o una canfora, non ottieni la fragranza in tutta questa stanza? Quando hai un fiore profumato, esso non diffonde forse la sua fragranza?

Allo stesso modo si diffonde anche il cattivo odore. Quindi anche le caratteristiche delle vite passate vengono trasportate alle vite successive.

Bhagavan! Com'è possibile che abbiamo le vasana, i tratti di vite passate? Nasciamo, cresciamo e moriamo. Il corpo è destinato a indebolirsi, appassire, morire e decadere. Come mai allora? I nostri tratti anticipano la vita successiva?

Bhagawan: È certo che le caratteristiche della vita passata saranno trasferite alla vita successiva. Potete chiamarle vasana o samskara o qualità della vita passata. Le persone con buoni samskara trascorreranno il loro tempo in modo sacro partecipando a satsang, buone compagnie, facendo i bhajan, cantando la Sua gloria, intrattenendosi *sadalocana*, buoni pensieri e facendo *satkarma*, buone azioni e buone discussioni.

Invece, le persone con cattivi samskara rendono la loro vita empia indulgendo in *duskarma*, le malefatte, intrattenendo *durbhavana*, i cattivi pensieri e *asatya*, parlando con falsità. Come hai detto, è vero che il corpo si indebolisce, appassisce, muore e si decompone.

Ma i samskara non muoiono. Vi seguono nella vita successiva.

Una semplice illustrazione vi renderà più chiaro questo concetto. Supponiamo che avete una mano ferita. L'avete fatta curare e per un po' di tempo avete anche messo una benda sopra e intorno alla parte ferita. Dopo qualche tempo la mano è guarita completamente.

Ma in quella parte della mano nel punto in cui si è verificata la ferita, è rimasta una cicatrice o un segno che permane tuttora.

BENE. Allo stesso modo, il corpo muore tuttavia il vasana rimarra' nella prossima vita come una macchia.

Swami! Si dice che i tre guna o attributi come rajas, tamas e sattva vincolino l'uomo. Anche la qualità sattvika vincola l'uomo? Anche questa è una schiavitù?

Bhagawan: Solo questi tre attributi legano l'uomo. La tua vita è condizionata da essi. Essi governano tutte le vostre azioni ed espressioni e controllano la vostra condotta e comportamento. Anche le qualità sattvika vi incatenano.

Per esempio, siete confinati con una catena di ferro. Non è forse una schiavitù? Potreste essere confinati con una catena d'argento. Anche questa è una schiavitù. Oppure potrebbe essere una catena d'oro a legarvi. Non è forse una schiavitù? In fondo, le tre catene differiscono solo per la composizione del metallo. In fondo, ognuna è una catena e niente di più, anche se il suo valore può essere diverso rispetto alle altre.

Così gli attributi vi legano o vi limitano.

Qui la catena di ferro è paragonata a quella di "tamas", l'ottusità o l'inerzia. La catena d'argento è come la qualità "rajasika", attiva, energica, appassionata e la catena d'oro è come la natura "sattvika", pura, stabile, buona. Ma la Divinità è al di là di questi tre "guna". È, infatti, priva di attributi.

Swami! Abbiamo molte qualità: tamasike, rajasike e sattvike. Cambiano in qualsiasi momento? Come possiamo nobilitarci? A volte questi attributi possono essere responsabili di conflitti con i nostri colleghi in ufficio. Che cosa si deve fare in queste circostanze? Dacci una soluzione a questo problema che incontriamo ogni giorno.

Bhagawan: Il mondo intero ruota intorno a questi tre attributi: tamasika, rajasika e sattvika. Ogni individuo possiede questi tre attributi che funzionano come le tre pale di un ventilatore.

Tuttavia in una persona, la qualità che domina le altre due decide la sua natura, la sua personalità totale, anzi, il suo destino nel suo complesso.

È un uomo pio, la cui qualità sattvika domina le qualità rajasika e tamasika.

È un uomo emotivo, appassionato, attivo se la sua qualità rajasika domina le qualità sattvika e tamasika.

È un uomo noioso, inattivo e passivo se è dominato dalla natura tamasika. Quindi, tutti hanno questi tre attributi.

Essi Simboleggiano questi tre guna o tratti. Osservate il sorgere del sole. Noterete tre colori, rosso, bianco e nero, che indicano i tre guna o i tre attributi. Tuttavia, è necessario notare un punto importante. I guna non hanno un'esistenza indipendente. E' la Divinità a renderli funzionali. Tuttavia i guna non si trovano nel Divino, poiché Dio è *gunatita*, al di là degli attributi. I guna sono trasformabili. Per esempio, si può superare la qualità tamasika con il karma, l'azione. Il karma trasforma la qualità tamasika in attività rajasika. La natura rajasika è duale. Può darvi successo o fallimento, profitto o perdita, lode o biasimo, ecc.

L'uomo deve compiere il karma. In realtà, non esiste nessuno che non compia alcuna azione. Si può essere sdraiati su un letto a dormire, ma il cuore batte, il sangue circola e il sistema nervoso e polmonare funzionano. Non è così? Non è forse un'azione?

Compiendo azioni disinteressate, offrendo tutti i frutti dell'azione a Dio, servendo Dio in ogni persona e realizzando la Divinità che e' in noi si può sviluppare anubhavajana, la saggezza pratica o basata sull'esperienza. A quel punto, una persona rajasika diventa una persona sattvika.

Per questo il karma è importante. *Karmanuhandh i ni manusya loke*, significa "la società umana è legata all'azione". La vostra stessa vita è data dal karma. Pertanto, *janma*, nascita e *karma*, le azioni, sono interconnesse. In effetti, si dovrebbe salutare con rispetto l'azione che si compie. *Tasmai namah karman*, significa "Saluto l'azione che mi è stata data o assegnata". Pertanto, una natura tamasika può essere convertita in rajasika da un'azione volitiva, che può essere ulteriormente trasformata in sattvika da bhakti, jnana, devozione e consapevolezza.

Questa è sadhana o pratica spirituale.

Con *atmavicara*, la ricerca del sé- o indagine interiore, si può migliorare e cambiare la propria natura. Quando si manifestano qualità inferiori o animali, come il vacillare della mente, il sonno eccessivo o la golosità, dite immediatamente a voi stessi almeno dieci volte: "Sono un uomo, non sono un animale". Allora, sarete in grado di superarli.

Fate il vostro dovere con sincerità. Non siate pomposi. Non mettetevi in mostra e non fate acrobazie. Gli altri possono non notarlo ma sappiate che Dio si accorge sempre di tutto ciò che fate, . Fate il vostro dovere con amore.

***"Il dovere con amore è desiderabile,
Il dovere senza amore è deplorabile,
L'amore senza dovere è divino".***

Se offrite a Dio tutto il vostro lavoro e i suoi frutti, il vostro lavoro si trasformerà in adorazione. Potreste non essere d'accordo con i vostri colleghi in ufficio. Il vostro temperamento può essere incompatibile con il loro, e a volte questo porta a controversie e litigi, e di conseguenza potreste perdere la vostra serenità. Perciò, non intrattenete rapporti troppo stretti con troppe persone. Dite "ciao, ciao" a tutti, "come stai" a tutti quelli

che incontrate e concludete con un "arrivederci". Tutto qui e niente di più.

Oggi non esiste un vero servizio sociale. Tutto è servizio lento o servizio spettacolo.

Dovreste avere la sensazione che quello che fate non è per nessuno, ma per la vostra soddisfazione e felicità. Qualsiasi cosa facciate, fatela per la soddisfazione della vostra coscienza. Non dovreste compiere nulla per ottenere lodi o apprezzamenti dagli altri. La vostra coscienza è Dio. Sappiate che il carattere è la cosa più importante e non dovreste mai scendere a compromessi su questo punto.

Ciò che è sempre necessario per il successo nella vita è la cooperazione. Ma al giorno d'oggi troviamo solo operazione.

Nella prossima sessione ci saranno altri preziosi consigli di Swami. Grazie per aver ascoltato.

OM SAI RAM